Basi di Dati Modulo Tecnologie

# Esecuzione concorrente di transazioni (Il parte)

Dr. Sara Migliorini

### Concetti di base

#### Schedule

- Sequenza di operazioni di lettura e scrittura eseguite su risorse della base di dati da diverse transazioni concorrenti
  - S: r1(x) r2(z) w1(x) w2(z)
- Esso rappresenta una possibile esecuzione concorrente di diverse transazioni.
- Quali schedule accettare per evitare le anomalie?
- Si stabilisce di accettare **solo** gli schedule "equivalenti" ad uno schedule seriale.

### Concetti di base

#### Schedule seriale

• E' uno schedule dove le operazioni di ogni transazione compaiono in sequenza senza essere inframezzate da operazioni di altre transazioni.

• s1: r1(x) r2(x) w2(x) w1(x) NON è SERIALE

• s2: r1(x) w1(x) r2(x) w2(x) è SERIALE

### Concetti di base

#### Schedule serializzabile

- È uno schedule "equivalente" ad uno schedule seriale
- A questo punto occorre definire il concetto di EQUIVALENZA tra schedule.
  - L'idea è che si vogliono considerare equivalenti due schedule che **producono gli stessi effetti** sulla base di dati.
  - Quindi accettare schedule serializzabili significa accettare schedule che hanno gli stessi effetti di uno schedule seriale.

### Equivalenza tra schedule

#### Ipotesi di commit-proiezione

- Si suppone che le transazioni abbiano esito noto. Quindi si tolgono dagli schedule tutte le operazioni delle transazioni che non vanno a buon fine.
- Richiedono questa ipotesi le seguenti tecniche di gestione della concorrenza:
  - Gestione della concorrenza basata sulla view-equivalenza.
  - Gestione delle concorrenza basata sulla conflict-equivalenza.

#### Definizioni preliminari

- Relazione "LEGGE\_DA"
  - Dato uno schedule S si dice che un'operazioni di lettura  $r_i(x)$ , che compare in S, LEGGE\_DA un'operazione di scrittura  $w_j(x)$ , che compare in S, se  $w_j(x)$  precede  $r_i(x)$  in S e non vi è alcuna operazione  $w_k(x)$  tra le due.
- Esempio
  - S1: r1(x) r2(x) w2(x) w1(x) LEGGE\_DA(S1) = Ø
  - S2: r1(x) w1(x) r2(x) w2(x) LEGGE\_DA(S2) = {(r2(x), w1(x))}

#### Definizioni preliminari

- "SCRITTURE FINALI"
  - Dato uno schedule S si dice che un'operazione di scrittura w<sub>i</sub>(x), che compare in S, è una SCRITTURA FINALE se è l'ultima operazione di scrittura della risorsa x in S.
- Esempio
  - S1: r1(x) r2(x) w2(x) w3(y) w1(x)
    - SCRITTURE\_FINALI(S1) =  $\{w3(y), w1(x)\}$
  - S2: r1(x) w1(x) r2(x) w2(x) w3(y)
    - SCRITTURE\_FINALI(S2) =  $\{w2(x), w3(y)\}$

#### View-equivalenza

 Due schedule S1 e S2 sono view-equivalenti (S1 ≈<sub>V</sub> S2) se possiedono le stesse relazioni LEGGE\_DA e le stesse SCRITTURE FINALI.

#### View-serializzabilità

Uno schedule S è view-serializzabile (VSR) se esiste uno schedule seriale S' tale che S' ≈<sub>V</sub> S.

**Attenzione**: gli schedule seriali S' si generano considerando tutte le possibili permutazioni delle transazioni che compaiono in S. Inoltre, NON SI DEVE cambiare l'ordine delle operazioni di una transazione, ciò significherebbe modificare la transazione!

### Esercizi sul test VSR

• Gli schedule corrispondenti alle anomalie di perdita di aggiornamento, di letture inconsistenti ed di aggiornamento fantasma, <u>non sono view-serializzabili</u>.

• Esempi di applicazione del test VSR.

#### Osservazioni

- L'algoritmo per il test di view-equivalenza tra due schedule è di complessità lineare.
- L'algoritmo per il test di view-serializzabilità di uno schedule è di complessità esponenziale (è necessario generare tutti i possibili schedule seriali).
- In conclusione:
  - la VSR richiede algoritmi di complessità troppo elevata,
  - richiede l'ipotesi di commit-proiezione
  - ⇒ non è applicabile nei sistemi reali.

#### Definizioni preliminari

- "CONFLITTO"
  - Dato uno schedule S si dice che una coppia di operazioni (a<sub>i</sub>, a<sub>j</sub>), dove a<sub>i</sub> e a<sub>j</sub> compaiono nello schedule S, rappresentano un conflitto se:
  - i ≠ j (transazioni diverse)
  - entrambe operano sulla stessa risorsa
  - almeno una di esse è una operazione di scrittura
  - a<sub>i</sub> compare in S prima di a<sub>i</sub>.

#### Conflict-equivalenza

• Due schedule S1 e S2 sono conflict-equivalenti (S1  $\approx_{\mathbb{C}}$  S2) se possiedono le stesse operazioni e gli stessi conflitti (= le operazioni in conflitto sono nello stesso ordine nei due schedule).

#### Conflict-serializzabilità

• Uno schedule S è conflict-serializzabile (CSR) se esiste uno schedule seriale S' tale che S'  $\approx_{\mathbb{C}}$  S.

#### Osservazioni

- L'algoritmo per il test di conflict-serializzabilità di uno schedule è di complessità lineare.
- Algoritmo (dato uno schedule S):
  - Si costruisce il grafo dei conflitti G(N,A) dove
  - N={t1, ..., tn} con t1, ..., tn transazioni di S;
  - $(ti, tj) \in A$  se esiste almeno un conflitto (ai, aj) in S.
  - Se il grafo così costruito è ACICLICO allora S è conflict-serializzabile.

#### Verifica algoritmo sul grafo

- Se S è CSR  $\Rightarrow$  il suo grafo è ACICLICO
  - Se uno schedule S è CSR  $\Rightarrow$  è  $\approx_{\mathbb{C}}$  ad uno schedule seriale  $S_{\text{ser}}$
  - Supponiamo che le transazioni in S<sub>ser</sub> siano ordinate secondo il TID: t1, t2, ..., tn. Poiché S è ≈<sub>C</sub> a S<sub>ser</sub>,
     S<sub>ser</sub> ha tutti i conflitti di S esattamente nello stesso ordine.
  - Ora nel grafo di S<sub>ser</sub> poiché è seriale ci possono essere solo archi (i,j) con i<j e quindi il grafo non può avere cicli, perché un ciclo richiede almeno un arco (i,j) con i>j.
  - Poiché  $S \approx_{\mathbb{C}} S_{\text{ser}}$  ha come già detto gli stessi conflitti di quest'ultimo e quindi lo stesso grafo che risulterà anch'esso ACICLICO.

#### Verifica algoritmo sul grafo

- Se il grafo di S è ACICLICO  $\Rightarrow$  S è CSR
  - Se il grafo di S è aciclico, allora esiste fra i nodi un "ordinamento topologico", vale a dire una numerazione dei nodi tale che il grafo contiene solo archi (i,j) con i<j.
  - Per dimostrare che S è CSR occorre generare a partire da questa osservazione uno schedule seriale che abbia gli stessi conflitti di S.
  - Lo schedule seriale le cui transazioni sono ordinate secondo l'ordinamento topologico è CONFLICTequivalente a S, in quanto ha lo stesso grafo di S e quindi gli stessi conflitti di S.
  - Quindi l'ACICLICITÀ del grafo di S assicura la possibilità di ottenere uno schedule seriale ≈<sub>C</sub> a S e quindi assicura che S sia CSR.

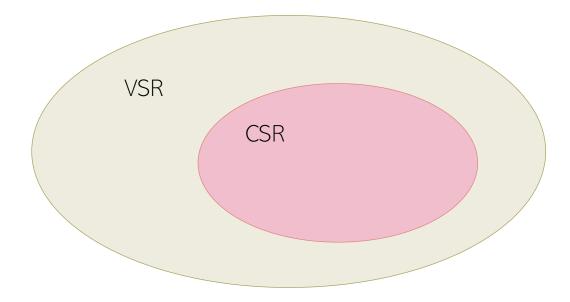
### Esercizi sul test CSR

• Esempi di applicazione del test CSR

### CSR vs VSR

#### Osservazioni

• La conflict-serializzabilità è condizione sufficiente ma non necessaria per la viewserializzabilità.



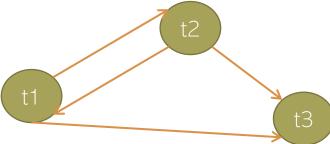
## CSR VSR

#### Controesempio per la non necessità:

•  $r1(x) w2(x) w1(x) w3(x) LEGGE_DA=\emptyset SCR_FIN=\{w3(x)\}$ 

- view-serializzabile: in quanto view-equivalente allo schedule seriale
  - $r1(x)w1(x)w2(x)w3(x)LEGGE_DA = \emptyset SCR_FIN=\{w3(x)\}$

• non conflict-serializzabile: in quanto il grafo dei conflitti è ciclico.



# $CSR \Rightarrow VSR$

#### Supponiamo S1 ≈C S2 e dimostriamo che S1 ≈V S2:

- Osservazione: poiché S1 ≈C S2 i due schedule hanno:
  - stesse scritture finali: se così non fosse, ci sarebbero almeno due scritture sulla stessa risorsa in ordine diverso e poiché due scritture sono in conflitto i due schedule non sarebbero  $\approx_{\mathbb{C}}$ .
  - stessa relazione "legge\_da": se così non fosse, ci sarebbero scritture in ordine diverso o coppie lettura-scrittura in ordine diverso e quindi, come sopra sarebbe violata la  $\approx_{\mathbb{C}}$ .

# Esercizi

• Esercizi sui test VSR e CSR